

Il programma del Centenario: un lungo incontro

Ci siamo! Tra pochi giorni la parrocchia di Loreto sarà invasa da suore e frati francescani che festeggeranno il centenario delle Suore Francescane a Sbarre. Missionari provenienti da tante parti di Italia: Palermo, Alcamo, Caltagirone, Napoli, Roma, Assisi oltre ai francescani presenti a Reggio, per vivere un momento di gioia ma anche un momento di forte spiritualità nel cuore della Quaresima. Tanti i momenti pensati per incontrare tutte le fasce d'età e i vari gruppi della parrocchia ma anche il territorio di Sbarre e l'intera comunità cittadina.

Si parte **mercoledì 21 marzo** con il **mandato missionario** che verrà dato da mons. Latella durante la celebrazione eucaristica delle ore 18.

Nei giorni successivi fino a sabato, i missionari (tra cui anche un gruppo di laici, gli “Amici di Madre Caterina”) incontreranno le famiglie e visiteranno i negozi del territorio durante la mattina, mentre la Chiesa parrocchiale sarà aperta per la celebrazione delle lodi e l’adorazione eucaristica. I pomeriggi saranno caratterizzati dalla celebrazione eucaristica e dall’incontro con i bambini del catechismo. Particolarmente significativa sarà la **Celebrazione eucaristica di giovedì 22 marzo** alla presenza della reliquia della Beata Caterina Troiani fondatrice dell’ordine delle Suore Missionare d’Egitto. La serata di giovedì si concluderà “in famiglia” attraverso l’esperienza dei **Cenacoli della Parola**. Sono quindici le famiglie sparse su tutto il territorio parrocchiale che hanno dato la disponibilità per accogliere amici e vicini per vivere, insieme ai missionari, l’esperienza dell’ascolto del Signore nel clima familiare delle proprie case.

Venerdì sera alle 21 tutte le parrocchie e i parroci della zona pastorale Sud saranno chiamati a partecipare alla **Celebrazione penitenziale** presieduta da fra’ Fabio Occhiuto. Un’occasione per prepararsi a vivere la Pasqua che si avvicina.

Il cuore delle celebrazioni sarà nelle giornate di sabato e domenica quando l’intero territorio e tutta la città sarà coinvolta nelle varie iniziative. **Sabato** mattina fino alle 18 si apriranno le porte del convento per fare memoria e conoscere da vicino i luoghi dove operano le suore. **“Porte aperte”**, attraverso un percorso all’interno della scuola che ripercorre questi cento anni, offrirà anche la possibilità di ascoltare la testimonianza di ex alunni e insegnanti. Il pomeriggio di sabato sarà vissuto anche in parrocchia attraverso l’incontro con bambini e preadolescenti di scouts e Azione Cattolica mentre la sera **una veglia di preghiera per i giovani** dal taglio missionario-vocazionale sarà arricchita dalla testimonianza di una giovane postulante, Pierpaola.

Domenica la **solenne Celebrazione eucaristica** delle 11 presieduta dall’arcivescovo, mons. Vittorio Mondello, sarà il sigillo posto a dei giorni sicuramente molto intensi. Ma non sarà ancora finita: il pomeriggio di domenica una **marcia di solidarietà** si snoderà lungo tutto il quartiere per essere segno visibile di solidarietà e amore fraterno. La marcia, che coinvolgerà le famiglie della

scuola e i gruppi giovanili della parrocchia, farà tappa presso i luoghi significativi del territorio parrocchiale ma che riguardano la realtà di tutta la città: il carcere, l'ospedale “Morelli”, il rione “Marconi” dove sono state dislocate alcune famiglie rom. Il gran finale sarà domenica alle 19 con il **concerto di fra' Massimo Corallo**, giovane francescano e cantautore.

Un programma che sarà ulteriormente arricchito dalla presenza di chi, proprio nella parrocchia di Loreto, ha imparato a riconoscere la chiamata vocazionale: don Tonino Sgrò, don Giuseppe Praticò, don Ernesto Malvi e Francesco Velonà che è da poco entrato in seminario; anche la stessa suor Consuelo Rosmini, che si sta impegnando per la realizzazione di questa missione, è cresciuta nella parrocchia. Accanto a loro, durante questi giorni i fedeli potranno riabbracciare don Nicola Ferrante, parroco emerito, che ha promesso la sua presenza mentre il centenario sarà sicuramente un'occasione per i parrocchiani anche per conoscere meglio il nuovo parroco, don Demetrio Sarica, e per ripartire con rinnovato slancio nella vita comunitaria.

Carmen De Fontes